

M. 406/2018 V6
M. 4889 ERON.



TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Giudice

in relazione alla proposta di accordo di composizione della crisi (piano del consumatore) depositata da

rilevato che alla proposta è stata formulata una opposizione parziale ad opera di UBI Banca nella sola parte relativa alla previsione, in caso di vendita dell'immobile conferito nel piano (fabbricato ad uso abitazione sito in Spoltore, censito al foglio 34, particella 169 sub 19, gravato da ipoteca in favore dell'opponente) ad un prezzo superiore ad euro 100.000, della distribuzione dell'ulteriore saldo attivo proporzionalmente ai creditori, in violazione del principio della necessaria graduazione dei crediti in rapporto ai rispettivi gradi di prelazione, cui anche la procedura di sovraindebitamento attivata deve sottostare

ritenuta la fondatezza dell'opposizione, ma rilevato altresì che la difesa del proponente ha aderito alla richiesta di espunzione della predetta previsione dal piano, con memoria depositata nei termini concessi all'udienza del 26.10.2018 (gg. 10)

rilevato che l'organismo di composizione della crisi, in persona del gestore della crisi, d.ssa Graziella Cianfrone, ha espresso una valutazione di piena attendibilità dei dati posti a base della proposta di accordo ed ha espresso una favorevole valutazione sulla sua attuabilità

ritenuto che la proposta, come formulata, appare idonea ad assicurare il pagamento dei creditori in misura adeguata e tale da garantirne un trattamento paritario nel rispetto dei privilegi e delle prelazioni previste dalla legge

rilevato inoltre che, non risultando che il bene da vendere sia soggetto a pignoramento, non è necessaria la nomina di un liquidatore ed alla vendita potrà provvedere lo stesso gestore della crisi

P.Q.M.

Omologa il piano del consumatore proposto da

disponendo che in caso di vendita dell'immobile sopraindicato con ricavo superiore ad euro 100.000, il saldo attivo derivante sia distribuito al creditore ipotecario UBI Banca fino a concorrenza del suo credito, e solo in caso di completa soddisfazione di tale creditore l'ulteriore saldo attivo sia ripartito tra gli altri creditori.

Dispone che il gestore della crisi, d.ssa Graziella Cianfrone, provveda alla vendita del bene immobile sito in Spoltore, censito al foglio 34, particella 169 sub 19, partendo dal prezzo base di stima e provvedendo, in caso di esito negativo, ad ulteriori ribassi, fino ad un prezzo base (non

ulteriormente riducibile di euro 100.000, relazionando sugli esiti delle vendite con apposite relazioni trimestrali. La vendita del bene dovrà naturalmente avvenire con procedura competitiva che dovrà anzitutto essere preceduta da una relazione di stima dettagliata, da pubblicare, unitamente all'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche e sul sito di questo Tribunale, nonché con ogni altro mezzo ritenuto utile dal gestore.

Dispone la pubblicazione del presente decreto sul sito di questo Tribunale e sui registri immobiliari in relazione al bene oggetto del piano.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento alle parti costituite.

Lanciano, 7.11.2018


Il Giudice
Massimo Canosa

TRIBUNALE DI LANCIANO
V° Depositato in Cancelleria
Oggi
- 7 NOV. 2018
Il Cancelliere
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Iacobitti Teresa)